

Ieri telefonata fra il sindaco e Nucci sulle priorità amministrative

«Pronti a sostenere Occhiuto ma deve rispettare gli impegni»

UNA telefonata franca e cordiale. Così il leader del movimento Buongiorno Cosenza, Sergio Nucci, definisce la chiacchierata intercorsa fra lui e il sindaco Mario Occhiuto.

La telefonata è giunta dopo che il movimento ha posto sul tappeto una serie di questioni inerenti la città dei Bruzi che dovrebbero essere immediatamente affrontata dopo la ripresa dalla pausa natalizia.

«Nel corso della telefonata - spiega Nucci - il sindaco mi ha ribadito l'intenzione di onorare gli impegni programmatici che aveva stretto con Buongiorno Cosenza all'atto del ballottaggio e poi anche in sede di linee programmatiche. Io ho ribadito l'impegno di vedere realizzati una parte degli obiettivi che, a nostro giudizio, sono utili per il rilancio di Cosenza». Quindi tutto rientrato, definire la posizione di Nucci come sull'Aventino è quanto mai

fuori luogo.

«Non c'è nessuna dissonanza con il sindaco - spiega Nucci - però io devo portare delle risposte politiche ad un movimento che comunque ha contribuito alla vittoria di Occhiuto alle amministrative. Il nostro accordo elettorale si basava proprio su una serie di punti programmatici. Detto questo tutti noi riconosciamo l'attivismo della nuova amministrazione comunale. In molti settori si è operato e anche bene, nonostante le ristrettezze finanziarie. Però ritengo che la nostra città presenti delle priorità che debbono essere affrontate al più presto e su questo abbiamo voluto stimolare il sindaco. Lo farò sempre dai banchi del consiglio comunale perché la politica è proprio la sintesi di diversi modi di vedere le cose».

Ma quali sono le problematiche sollevate dal movimento di Nucci?

Diverse, come ad esempio lo spostamento delle autolinee a Vaglio lise, l'istituzione del servizio notturno di polizia municipale, la realizzazione della cardiocirurgia a Cosenza, la linea veloce Vaglio Lise-Piazza Fera-Bilotti.

E ancora a preoccupare il movimento sono anche Problemi come la carenza d'acqua determinata dai debiti milionari con Sorical, o lo spinosa questione del personale del Comune, o le criticità di un settore come il commercio, tradizionalmente trainante per la no-

stra città, necessitano anch'essi di provvedimenti urgenti e non più differibili.

«Noi non siamo un movimento Coca-Cola che nasce e muore nel momento elettorale - dice Nucci. Il movimento è composto da uomini e donne che vivono ogni giorno la città e i suoi problemi. Senza presunzione alcuna riteniamo di poter dare un nostro contributo

per individuare le priorità da affrontare. Questo rinnovato entusiasmo da parte di donne ed uomini di Buongiorno Cosenza, mi inorgolisce ed al tempo stesso mi responsabilizza ulteriormente a non abbassare la guardia ed a portare all'attenzione dei nostri amministratori i bisogni dei nostri concittadini. Lo farò, se necessario, con lo stile ed i modi che mi sono congeniali, senza tentennamenti e con continuità, nell'esclusivo interesse della nostra Cosenza».

Vedremo nei prossimi giorni come si comporterà Nucci in consiglio comunale. Per il momento il professionista garantisce il suo sostegno all'amministrazione Occhiuto, «che però non può tradursi - dice - in una cambiale in bianco. Di volta in volta valuteremo le pratiche all'attenzione del consiglio e ci determineremo».